

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2026, n. 27-2442

L.R. 23/2008. Misure di welfare per il personale assegnato al ruolo del Consiglio e della Giunta regionale. Triennio 2026-2028.



Seduta N° 154

Adunanza 13 APRILE 2026

Il giorno 13 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 27-2442/2026/XII

OGGETTO:

L.R. 23/2008. Misure di welfare per il personale assegnato al ruolo del Consiglio e della Giunta regionale. Triennio 2026-2028.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la Regione Piemonte riconosce il capitale umano come risorsa centrale per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- il Welfare Aziendale rappresenta uno strumento fondamentale per migliorare il clima organizzativo, favorire la conciliazione tra vita professionale e vita privata;

Considerato che la Regione Piemonte intende promuovere e incentivare, nel triennio 2026-2028, il benessere del personale assegnato al ruolo del Consiglio e della Giunta regionale, attraverso un sistema di welfare che includa servizi alla persona, supporto alla genitorialità, attività culturali, tempo libero, mobilità sostenibile e tutela della salute; si conferma quindi la volontà di mantenere e, ove possibile, potenziare le misure già esistenti (quali, a titolo esemplificativo: gestione degli istituti di flessibilità lavorativa, sportello del benessere, formazione, assistenza infermieristica, incentivazione alla mobilità sostenibile attraverso il rimborso parziale degli abbonamenti dei mezzi pubblici, servizi specifici erogati in uso nella sede principale, bandi e agevolazioni erogate dal CRAL);

Preso atto che il vigente sistema di welfare viene finanziato con risorse dell'Ente e che l'art. 45 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2022-2024 e l'art. 15 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni locali – triennio 2022-2024 nel valorizzare il welfare integrativo, stabiliscono che: *“Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già destinate a tale specifica finalità, da*

precedenti norme nonché, per la parte eventualmente non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato..... ”

Ritenuto:

- di procedere alla valorizzazione del sistema di welfare attraverso il potenziamento dei seguenti ambiti: sanità, attività culturali e tempo libero e mobilità sostenibile, fermo restando gli adempimenti previsti dai vigenti CCNL;
- di demandare al Direttore della Giunta regionale, ai sensi della D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008, la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale coinvolgendo anche i competenti Settori del Consiglio regionale, come individuati dall'Ufficio di Presidenza, al fine di redigere, entro il 31 maggio 2026, un documento tecnico di ricognizione e proposta di nuove misure di welfare integrativo, per il triennio 2026-2028, a favore del personale assegnato al ruolo del Consiglio e della Giunta regionale che tenga conto delle misure già destinate a tale scopo e che esamini tutti gli aspetti giuridico-amministrativi e contabili.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto trattasi di un atto di programmazione che delinea gli indirizzi in materia di welfare.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 contenente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021*”.
- il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23.02.2026;
- il CCNL relativo al personale dell’area funzioni locali – triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23.02.2026;
- l'articolo 51 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) in materia di soglie di esenzione per i fringe benefit e servizi di welfare;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, trattandosi di un atto di indirizzo;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111/24/XI del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei

controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

delibera

1. di approvare gli indirizzi in premessa rappresentati, finalizzati a proporre nuove misure di welfare integrativo per il personale assegnato al ruolo del Consiglio e della Giunta regionale, fermo restando gli adempimenti previsti dai vigenti CCNL;

2. di demandare alla Direzione della Giunta regionale la costituzione un Gruppo di lavoro interdirezionale, coinvolgendo anche i competenti Settori del Consiglio regionale, come individuati dall'Ufficio di Presidenza, con il compito di redigere, entro il 31 maggio 2026, una proposta di welfare integrativo che tenga conto delle misure già destinate a tale scopo e di esaminare tutti gli aspetti giuridico-amministrativi e contabili.

Il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e su Amministrazione Trasparente.